

si è poi arrotondato al semestre per eccesso il valore di "n" così determinato.

In calce sono indicate le durate contrattuali in dipendenza dell'età.

Praticamente l'Istituto, dopo aver provveduto alla conversione potrebbe restituire all'assicurato metà dei titoli convertiti, il cui reddito 5% sarebbe appunto pari al 2,50% dell'intero valore nominale convertito, e trattenere fino al termine pattuito o fino al decesso dell'assicurato, la restante metà, a garanzia dell'anticipo effettuato, incassando il relativo reddito che sarebbe appunto pari alla disponibilità annua lorda occorrente all'ammortamento demografico-finanziario.

Disatto dei titoli - Sarà concessa all'assicurato la facoltà di ottenere, in ogni momento della durata contrattuale, la immediata e libera proprietà dei titoli convertiti, dietro versamento in unica soluzione del valore capitale demografico-finanziario, valutato con le basi tecniche suindicate, delle semestralità di reddito annuo 2,50% ancora a scadere.

Osservazioni - L'operazione sarà limitata a valori nominali non inferiori a L. 10.000.-

I contratti relativi alla conversione di un massimo di L. 25.000 nominali saranno